

# ITALIA - ARGENTINA 2-0 (1-0)

## Vittoria della volontà

Tutta la cronaca: dalla prorompente azione iniziale del goal di Frignani, alla guizzante rete di Galli, al ritorno di tiamma dell'Argentina, all'apoteosi finale

(Continuaz. della 1ª pagina)

audaci, ci avrebbe rotolato le spalle se, dopo la prima rete, noi ci fossimo volutamente chiusi sotto i pali di Viola.

Forse i nostri azzurri pagheranno caro lo sforzo a cui sono sottoposti ieri; abbiamo visto i loro visi stralucire, tagliati dalla fatica; ma il calcio italiano aveva bisogno di una ventata di aria pura, di un po' di ossigeno, aveva bisogno di un esempio luminoso che indicasse la via a tutti. La prima pietra per la rinascita del nostro calcio è stata posta: ora speriamo che l'opera di ricostruzione venga proseguita.

Gli argentini, a nostro parere, erano impreparati alla vittoria: si erano convinti che gli azzurri non si sarebbero battuti; inoltre la rigilla tutta occupata a discutere i contratti di trasferimento li ha indeboliti moralmente. Gli argentini non possono addossare la colpa della loro giornata al terreno, che il primo dell'Olimpico, nonostante la pioggia, era elastico, perfetto. Dobbiamo anche dire che i biancocelesti non hanno goduto nella battaglia tutte le loro energie; a un certo punto si sono rassegnati e giocarono come noi contro la Svizzera a Basilea.

La sconfitta dell'Indie di Stabile dovrebbe consigliare parecchi presidenti a rimpatriare i contratti d'acquisto di giocatori stranieri. Si dia ai nostri calciatori dignità, coscienza dei propri compiti e non ci mancheranno le soddisfazioni.

Osservano le due formazioni schierate sull'attenti al centro del campo prima dell'inizio. Gli argentini sono in media più piccoli di noi. Leggeri. Al fischio del bravo arbitro austriaco Striner gli argentini, con alcuni tocchi corti e precisi, invadono la nostra metà campo. Tutta la squadra italiana sta pressando la metà della mediana.

Lo stadio è silenzioso come un cimitero. La palla, tra Grillo e Pradon, Moltrasio, con un gran balzo, anticipa l'argentino. Il granata avanza e porge a Schiaffino, il quale, in corsa, allunga a Galli. Nel frattempo Frignani si è messo a correre velocissimo lungo la linea laterale, e ora si trova a circa trenta metri dalla linea di fondo. Il giallo-rosso traversa con un colpo secco alla giovane ala, che gli ha superato il mediano Maurizio. La sfera, con matematica precisione, arriva sul piede di Frignani che continua la sua galoppata stringendo verso rete. Ecco! Entra in area ostacolato da Lombardo e giunto a sette metri da Carrizzo, Frignani, tutta costato a sinistra, scote un tiro viziato, che continua a non commettere il colpo. Carrizzo, dirà poi che la sfera gli ha battuto sul romito destro ed è schizzata in porta. Sono trascorsi trenta secondi e siamo vincitori per 1-0. Lo stadio è un solo rombo assordante.

**Il gigantesco Ferrario**  
Palla al centro, si ricomincia, e gli azzurri ritornano davanti a Carrizzo. Boniperti al 22, da lato, alza al centro a Frignani che, di testa, porta palla in area biancacelesti in una palla, presa di contropiede, non è in buona posizione e preferisce toccare a Galli, che tira fuori porta. Al 4º Doniperti, il quale ha già strisciato in avanti, sfugge a venti metri dalla porta e sta a un metro dalla palla fischia a due metri dalla traversa.

Gli argentini, in perturbazione, pare stanno aspettando che un pallone si presenti. E infatti, un biancocelesti riprendendo il loro d'azione, avanzano lentamente, legandosi con dei passaggi corti, lenti, spesso orizzontali.

L'esplosivo Ferrario domina la scena, corre rapidamente a fondo con una scurezza incredibile sugli argentini che stanno a gongolare con la palla, e, senza tanti complimenti, manda con un gran colpo. Moltrasio, Marzotto e Carrizzo, in un'azione, Bergamaschi e Celio in un'altra, serrano Boniperti, che si frequenta dal cambio a Galli al centro. Al 6º Versano, uno dei più positivi del campionato, supera Moltrasio e Carrizzo e tira in rete: ma calcio debolmente sopra la traversa.

Gli azzurri dell'attacco, capitolati dalla mediana (che non oltrepassa mai la metà campo) vanno in cerca di gloria. Carrizzo, Boniperti si infilano nelle maglie del difensore difensore e impegna Carrizzo da due passi. Poi per dieci minuti i nostri avversari guidano il gioco. Al centro del campo non c'è nessuno, solo i palloni di Viola, a un piede con i calciatori sugli

scarpone, si esibisce in una serie di finte. Spesso la palla corre da un argenteo all'altro per secondi che sembrano ore. I biancocelesti girano attorno alla fortezza di Ferrario, cercano il «passaggio segreto» ma vengono respinti. Gutierrez, Mourino, Dellacha appoggiano i compagni. Ferrario e Moltrasio sono due diavoli scatenati. Ferrario, con il faccione congestionato, rosso, dall'alto della sua mole intimidisce il piccolo Bonelli che gli sta prudentemente alla larga.

Prado, grosso, lento, è facile preda di Moltrasio che irruente, lo carica con estrema decisione. Moltrasio e compagni sbagliano una montagna di palle ma recuperano ogni errore, lavorano e cor-

rono il triplo degli avversari, questa salva di cannonate terribili, oltre ai difensori, si trovano tra i piedi anche Boniperti, Celio, Frignani, Galli, proprio Galli, che entra nelle mischie come se avesse il torace di Joe Louis. Viola non ha fastidi.

Il gioco è appassionante. Al 20º il bravo Celio, che si è prodotto uno strappo alla gamba sinistra, esce di campo e viene sostituito da Bassetto. Saranno quindici. I catalani non sarà meno attivo dei compagni.

L'assalto, interrotto da qualche puntatina di contropiede, dura sino al 33º, quando Grillo, riceve una palla da Cruz, da tre metri impegna con un colpo di testa il cubo Viola che, con un gran balzo, afferra la sfera a terra.

Si è messo a piovere; lo stadio si tinge del nero degli ombrelli: il cielo è buio e la visibilità imperfetta.

Verso il 35º gli azzurri, che hanno ancora annunciato la rapidità della corsa, si ripresentano in area biancocelesti con una certa continuità. Boniperti, Bassetto e Frignani, impegnano Carrizzo con tre fucilate. Gli argentini hanno perso il controllo della palla, sono nervosi, incerti.

Al 42º Bassetto, da trenta metri, tira in rete. Al 43º l'Italia ha schizzato in area gli avversari. Boniperti, che ieri era in rete di stoccare e ieri da tutte le posizioni, si affaccia davanti alla porta e tira improvvisamente da venti metri. Il bianchino stava correndo trasversalmente, si è girato di colpo e ha calcato. Preso di sorpresa, Carrizzo respinge fortunosamente con i piedi: riprende Galli e Juca in porta, ma il portiere ha un sesto disperato, riesce a sollevare; da terra e a rimandare la palla.

La folla applaude, urla. Con l'arrivo di scendere l'indifferenza dei biancocelesti, che hanno una improvvisa fiammata, e per dieci minuti attaccano rabbiosamente. Viola pare un pericoloso tiro di Cruz e Magnini salta a varco: Viola è freddo, tranquillo, bravisimo. Al 16º esce il centrante argentino Bonelli sostituito da Borello: non farà più nulla del compagno.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.

Al 20º inizia il primo e decisamente migliore dell'incontro. Il falo argentino si è spento presto e gli azzurri hanno ripreso il sopravvento. Ora gli italiani studiano le azioni. La mediana si è parata a metà campo, e persino Moltrasio tenta di entrare nei suoi passaggi. Ferrario controlla l'attacco avversario, che non si muove. Bergamaschi, Bassetto e Boniperti spingono il gioco e Schiaffino, Galli e Frignani accompaniano le azioni. Le nostre manovre sono semplici, lineari, contrastano marcatamente con quelle arringolate, lente, straziate degli argentini. Galli e Boniperti impongono Marzapati che para con bravura.



Alla fine della vittoriosa partita, mentre sugli spalti dell'Olimpico si accendevano le fiaccole, gli azzurri, esausti ma felici, si sono schierati al centro del terreno, attorniti dai primi tifosi entrati in campo per festeggiarli. Da sinistra in piedi: Ballacel, Bugatti, Pozzan, Galli, Moltrasio, Foni, Marmo. Il massaggiatore Farabullini, Schiaffino, Frizzani, Bassetto; c'è stato Bergamaschi, Boniperti, Giacomazzi, Magnini, Ferrario e Viola.

## Ore 16,15: migliaia di fiaccole salutano la vittoria degli azzurri

I bagarin: regalavano i biglietti - 110 milioni d'incasso: nuovo record europeo - Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

I bagarin: regalavano i biglietti - 110 milioni d'incasso: nuovo record europeo - Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

I bagarin: regalavano i biglietti - 110 milioni d'incasso: nuovo record europeo - Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

I bagarin: regalavano i biglietti - 110 milioni d'incasso: nuovo record europeo - Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

I bagarin: regalavano i biglietti - 110 milioni d'incasso: nuovo record europeo - Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche prima della fiammatura e del primo colpo di cannone. Le migliaia di fiaccole, che salgono in tribuna, salutano la vittoria degli azzurri. Il bagarin, il venditore di biglietti, è un personaggio che vive di questo mestiere. In questa occasione, ha regalato i biglietti ai tifosi, e ha incassato 110 milioni. Un record europeo. Rascel e Sophia Loren stavano in tribuna.

La partita cominciava anche